



# COMUNE DI FINO MORNASCO

Provincia di Como

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 Registro Deliberazioni del 27-11-2025

**OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE**

L'anno duemilaventicinque addì ventisette del mese di novembre alle ore 21:00, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Risultano:

<b>FORNASIERO ROBERTO</b>	<b>Presente</b>	<b>D'Angelo Claudio</b>	<b>Presente</b>
<b>BIANCO VALERIA</b>	<b>Presente</b>	<b>Nicolao Valentina</b>	<b>Presente</b>
<b>PASSIATORE SIMONE</b>	<b>Presente</b>	<b>Discalzo Roberto</b>	<b>Presente</b>
<b>Alvaro Domenico</b>	<b>Presente</b>	<b>Carlin Roberto</b>	<b>Presente</b>
<b>Introzzi Niccolo'</b>	<b>Presente</b>	<b>Musolino Maria Rita</b>	<b>Presente</b>
<b>Tolone Carmen</b>	<b>Presente</b>	<b>DE CEGLIA SARA</b>	<b>Presente</b>
<b>D'Amico Marco</b>	<b>Assente</b>		

Presenti...: 12

Assenti...: 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Torre Assunta, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Alvaro Domenico, Presidente, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che con deliberazione del consiglio comunale n. 61 del 29.11.2024 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 commi 816-845 a decorrere dal 1° gennaio 2025;

Visto l'articolo 52 del d.lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d.lgs 23/2011 che conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

Vista la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede che il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTA la disposizione iniziale contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che prevedeva "*Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe*";

Considerato che, in attuazione a quanto disposto dal sopra richiamato Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del c.d. canone unico patrimoniale, sono state istituite con delibera di Giunta comunale n. 41 del 01.03.2021 le tariffe del canone applicabili a decorrere dal 01/01/2021, in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con le tariffe precedenti e che, a tal fine, si riscontra che gran parte delle tariffe assumono valore simili alle fattispecie tariffarie in vigore fino al 31.12.2020, con lievi oscillazioni dovute alla rideterminazione dei coefficienti;

VISTA la disposizione contenuta nell'articolo 1 comma 757 della Legge 30 Dicembre 2024, n. 207 con la quale è stato modificato il comma 817, prevedendo per gli enti locali la facoltà di variare le tariffe secondo "*...criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile*";

VISTA la disposizione contenuta nell'articolo 19-bis Legge 118/2025 di conversione del Decreto Legge 30 giugno 2025, n. 95, con la quale è stato ulteriormente modificato il comma 817 introducendo la possibilità per gli enti locali di rivalutare l'impianto tariffario del canone "*...annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente*...";

Considerato altresì che:

- per determinate fattispecie di canone, l'adeguamento ISTAT era già previsto *ab origine* dall'articolo 1, comma 831, della Legge n. 160/2019;
- con l'introduzione dell'adeguamento generale al comma 817, il Legislatore ha dato possibilità risolvere tale disallineamento, dando la possibilità di evitare che per alcune fattispecie l'aumento ISTAT venga calcolato ex tunc e per altre ex nunc, o non calcolato affatto;

Ritenuto pertanto di introdurre nel Regolamento la previsione di adeguamento annuale delle tariffe sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente con riferimento al canone patrimoniale di esposizione pubblicitaria e al canone di occupazione del suolo pubblico, con esclusione dell'applicazione al canone mercatale;

Ritenuto altresì di modificare la scadenza di pagamento del canone dal 31 gennaio al 28 febbraio di ogni anno, al fine di poter procedere all'adeguamento ISTAT sulla base degli indici rilevati al 31 dicembre e resi noti nel mese successivo;

Vista la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale con le modifiche apportate, allegata al presente atto le cui disposizioni avranno decorrenza dal 1° gennaio 2026;

Visto l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

Vista la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone unico patrimoniale e che pertanto gli enti non devono procedere alla trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini della loro pubblicazione sul sito ministeriale;

Dato atto del parere favorevole dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Udita la relazione del Sindaco e gli interventi, come da verbale agli atti;

Con voti 8 favorevoli e 4 contrari (Discalzo, Carlin, Musolino, De Ceglia), espressi dai presenti nei modi di legge, essendo 12 i consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

di modificare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, approvando il nuovo testo allegato al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il presente Regolamento entra in vigore il 1° Gennaio 2026;

di dichiarare, a seguito di separata votazione, con voti 8 favorevoli e 4 contrari (Discalzo, Carlin, Musolino, De Ceglia), espressi dai presenti nei modi di legge, essendo 12 i consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**Alvaro Domenico**

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Torre Assunta**

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione  
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

---